

COMUNE DI CARIFE

PROVINCIA DI AVELLINO

Largo Mons. V. Salvatore – C.A.P. 83040 - Tel. 0827 95021 – Fax 0827 95476

Cod. Fisc. 81002670644 – P.I.V.A 00280990649

PEC: comune.carife@asmepec.it – sito Internet: www.comune.carife.av.it

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 57 del Reg.

DATA 17-04-2018

OGGETTO:

Partecipazione all'AVVISO PUBBLICO DELL'AZIENDA CONSORTILE per la gestione delle Politiche Sociali nei comuni dell'Ambito Territoriale Al. Approvazione Progetto.

L'anno duemiladiciotto il giorno diciassette del mese di aprile alle ore 11:00 nella sala delle adunanze del Comune suddetto si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza il Signor DI GIORGIO CARMINE nella sua qualità di SINDACO e sono rispettivamente presenti i Sigg. Assessori:

DI GIORGIO CARMINE	SINDACO	P
MANZI ANTONIO	VICESINDACO	P
ORLANDO EMMA	ASSESSORE	A

Con la partecipazione del Segretario Signora IORIO PAOLA

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

-l'amministrazione Comunale ritiene opportuno avanzare proposte progettuali finalizzate a promuovere l'inclusione lavorativa di adulti in condizione di vulnerabilità e disagio sociale, aderendo all'avviso pubblicato dall'Azienda Consortile per gestione delle politiche sociali nei Comuni dell'Ambito A01;

-la proposta progettuale sarà finanziata con le risorse economiche rientranti nella compartecipazione capitaria al FUA prevista per la realizzazione del servizio inserito nella programmazione dell'Ambito A01 "Inclusione lavorativa di adulti in condizioni di disagio sociale" pari per il Comune di Carife, nel triennio del III PSR, a € **4.817,76**;

-i beneficiari degli interventi dovranno possedere i seguenti requisiti:

- Persone in stato di povertà escluse dal REI;
- Persone con disabilità;
- Persone detenute ed ex detenute;
- Persone con dipendenza da alcool, sostanze e/i fenomeni di ludopatia;
- Donne sole con figli.
- Cittadini UE, uomini e donne, di età non inferiore a 18 anni e che non abbiano ancora maturato il diritto alla pensione di anzianità o di vecchiaia;
- Residenza nel Comune di Carife;
- Se cittadini extracomunitari essere in possesso di carta/permesso di soggiorno;
- A rischio di esclusione sociale per mancanza di lavoro e compresente condizione di disagio personale, economica e familiare, evidenziato dalla presa in carico del servizio sociale;

-le attività lavorative da realizzarsi sul territorio riguardano:

- Lavori di pubblica utilità quali la pulizia stradale e degli ambienti esterni;
- La manutenzione del verde pubblico;
- La sorveglianza degli attraversamenti pedonali;
- La pulizia degli uffici pubblici;

-beneficiari ammissibili alla misura sono le persone che presentano le condizioni di disagio sociale indicate innanzi, in carico al servizio sociale, che manifesteranno interesse e motivazione formale all'inserimento in un percorso di inclusione lavorativa proposto.

-l'assistente sociale del Comune dovrà acquisire per ogni potenziale beneficiario, attraverso il sistema informativo del sociale, apposita istanza sottoscritta dall'interessato e nota dove si dovrà evincere i requisiti di ammissibilità, dell'effettiva situazione di disagio sociale del richiedente e/o del suo nucleo familiare, della indicazione della attività lavorativa corrispondente alle capacità ed alle attitudini personali del richiedente.

-le richieste acquisite saranno vagliate dall'organo tecnico collegiale individuato dal Comune nelle persone di:

- Dott.ssa Monica Buonanno – Assistente Sociale;
- Rag. Giuseppina Consorti – Responsabile del II Settore;
- Sig. Agostino Lodise – Istruttore contabile;

che dopo aver esaminato le domande, trasmetteranno la valutazione effettuata alla Giunta Comunale che con apposito atto procederà ad approvare l'elenco dei cittadini che presentano le caratteristiche per poter beneficiare degli interventi di inclusione lavorativa. Tale documentazione sarà trasmessa all'Ambito territoriale A01, per gli adempimenti di competenza, così come previsto dall'Avviso Pubblico.

Rilevato che il numero dei soggetti beneficiari, in riferimento alla quota di compartecipazione del Comune al FUA dell'Ambito A01 per il triennio 2016/2018, è di n. 5 borse attivabili;

Ritenuto procedere all'approvazione del progetto di inclusione lavorativa degli adulti con disagio sociale;

Visto l'avviso pubblico approvato con atto dirigenziale n. 363 del 09.11.2017 dall'Azienda Consortile per la gestione delle politiche sociali nei Comuni dell'Ambito Territoriale N. A1;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi dal Responsabile del Settore competente, ai sensi dell'art. 49 del Tuel;

All'unanimità dei voti

DELIBERA

1.Di approvare il progetto di inclusione lavorativa degli adulti con disagio sociale aderendo all'avviso pubblico dell'Azienda Consortile per la gestione delle politiche sociale nell'Ambito A01 che si allega alla presente;

2.Di costituire l'organo tecnico collegiale per l'esame delle richieste degli aventi diritto nelle persone dei sigg. Dott.ssa Monica Buonanno - Rag. Giuseppina Consorti - Responsabile del II Settore; - Sig. Agostino Lodise - Istruttore contabile;

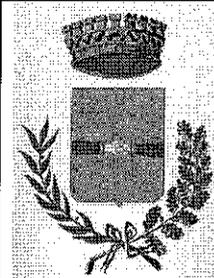
3.Di dare atto che gli interventi saranno attuati attraverso l'inserimento lavorativo dei cittadini beneficiari in un ente cooperativo gestore individuato dall'Azienda consortile per la gestione delle politiche sociale nell'Ambito A01, attraverso procedura selettiva ai sensi del D.lgs 50/2016 e 56/2017. Il gestore assicurerà gli interventi di inclusione attraverso la stipulazione di contratti individuali di lavoro a tempo determinato e parziale per 12 ore settimanali della durata di mesi 1.

4.Di dare atto, altresì, che i beneficiari inseriti nel percorso di inclusione lavorativa dovranno svolgere le attività assegnate dal contratto individuale a tempo determinato con impegno e secondo gli orari stabiliti. L'assistente sociale, con il supporto di un dipendente del Comune incaricato quale RUP territoriale, verificherà l'andamento del progetto, anche attraverso sopralluoghi durante le ore di servizio.

5.Di stabilire che l'entità economica relativa al finanziamento delle attività progettuali in questione comporta una spesa a carico del bilancio comunale € **4.817,76** sul conto dell'Azienda Consortile per la gestione delle politiche sociali nei Comuni dell'Ambito Territoriale N. A1 con imputazione all'apposito capitolo 1434.1 codice 12.04-1.04.04.01.001 del bilancio corrente.

6.Di trasmettere gli atti all'Azienda Consortile per la gestione delle politiche sociali, per gli adempimenti di competenza, così come previsto dall'avviso pubblico.

Con successiva votazione unanime e palese il deliberato viene reso immediatamente esecutivo (art. 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000).



COMUNE DI CARIFE

PROVINCIA DI AVELLINO

Via Largo Mons. V. Salvatore - C.A.P. 83040 - Tel. (0827) 95021 - Fax (0827) 95476 - Cod. Fisc. 81002670644
- P. I.V.A. 00280990649 **PEC:** segreteria.carife@asmewpec.it - **Sito Internet:** www.comune.carife.av.it

PROGETTO DI INCLUSIONE LAVORATIVA PER ADULTI CON DISAGIO SOCIALE

OBIETTIVI, CONTESTO E BISOGNI

Il Comune di Carife è comune parzialmente montano di popolazione pari a 1.381 abitanti al 31.12.2017.

Nell'ambito dell'economia rivestono ancora grande importanza le tradizionali attività rurali.

Il settore primario, che sta attraversando un periodo di crisi fisiologica, è rivolto principalmente alla coltivazione di cereali, destinati perlopiù al mercato interno; una modesta percentuale di manodopera locale è occupata inoltre nel settore industriale, che comprende piccole imprese attive nei tradizionali comparti dei prodotti alimentari, delle confezioni, del legno e della lavorazione dei metalli.

Tutto il territorio comunale è stato oggetto di scavi e ritrovamenti archeologici; in particolare in località Addolorata, nei pressi della Chiesa dell'Addolorata, si trova una importante Area archeologica, in cui sono state rinvenute le tombe sannitiche che componevano la necropoli hirpina, resti di attrezzi risalenti al neolitico e vari monili.

Il Comune fa parte della Comunità Montana Valle Ufita.

Le principali problematiche che affliggono l'intera area della Baronia sono:

- spopolamento del territorio che comporta notevoli difficoltà nella sostenibilità dei servizi essenziali da erogare alla popolazione residente;
- scarsa valorizzazione del territorio e delle ricchezze naturalistiche, del patrimonio storico e culturale, e di quello edilizio;
- alti tassi di inoccupazione e disoccupazione, soprattutto giovanile e femminile;
- digital divide causato dalla assenza della banda larga nei Comuni più interni dell'Area.

L'Amministrazione Comunale di Carife ritiene opportuno avanzare la presente proposta progettuale finalizzata a promuovere l'inclusione lavorativa di adulti in condizioni di vulnerabilità e disagio sociale, aderendo all'Avviso pubblicato dall'Azienda Consortile per la Gestione delle Politiche Sociali nei comuni dell'Ambito A01.

Il progetto, se approvato, sarà finanziato con le risorse economiche rientranti nella compartecipazione dell'Ambito A01 "Inclusione lavorativa di adulti in condizioni di disagio sociale" pari per il Comune di Carife nel triennio 2016/2018 del III° PSR, ad € 4.817,76.

DESTINATARI

- Persone in stato di povertà escluse dal REI;
- Persone con disabilità;
- Persone detenute ed ex detenute;
- Persone con dipendenza da alcool, sostanze e affette da fenomeni di ludopatia;
- Donne sole con figli.

REQUISITI

I beneficiari degli interventi dovranno possedere i seguenti requisiti:

- cittadini UE, uomini e donne, di età non inferiore a 18 anni e che non abbiano ancora maturato il diritto alla pensione di anzianità o di vecchiaia;
- residenza del Comune di Carife.
- se cittadini extracomunitari, essere in possesso di carta/permesso di soggiorno;
- a rischio di esclusione sociale per mancanza di lavoro e compresente condizione di disagio personale, economica e familiare, evidenziato dalla presa in carico del servizio sociale.

MODALITÀ DI INDIVIDUAZIONE DEI BENEFICIARI

I beneficiari ammissibili alla misura sono le persone che presentano le condizioni di disagio sociale indicate in innanzi, in carico al servizio sociale, che hanno manifestato interesse e motivazione formale all'inserimento di un percorso di inclusione lavorativa proposto. L'assistente sociale del Comune dovrà acquisire per ogni potenziale beneficiario, attraverso il sistema informativo del sociale, apposita istanza sottoscritta dall'interessato e nota dove si dovrà evincere i requisiti di ammissibilità, dell'effettiva situazione di disagio sociale del richiedente e o del suo nucleo familiare, della indicazione dell'attività lavorativa corrispondente alle capacità ed attitudini personali del richiedente. Le richieste acquisite saranno vagliate dall'organo tecnico collegiale individuato dal comune nelle persone dei signori:

- Dott.ssa Monica Buonanno – Assistente Sociale;
- Rag. Giuseppina Consorti – Responsabile del II Settore;
- Sig. Agostino Lodise – Istruttore contabile;

che, dopo aver esaminato le domande, trasmetteranno la valutazione effettuata all'organo esecutivo che procederà ad approvare l'elenco dei cittadini che presentano le caratteristiche per poter beneficiare degli interventi di inclusione lavorativa.

Tutta la documentazione sarà trasmessa all'ambito territoriale A01, per gli adempimenti di competenza, così come previsto dall'avviso pubblico all'articolo 11.

Numero dei soggetti beneficiari facendo riferimento alla quota di compartecipazione del Comune di Carife al FUA dell'Ambito A01 per il triennio 2016-2018, il numero di borse lavoro attivabili sono numero 5.

OBIETTIVI DEL PROGETTO

- Tutelare, ripristinare, riqualificare, curare e valorizzare le aree di verde ed i parchi presenti sul territorio comunale.
- Rendere fruibili e accessibili le aree di interesse naturalistico, sportivo, turistico tramite azioni mirate che possano coinvolgere diverse e/o specifiche fasce d'utenza (in particolare di bambini, anziani e soggetti diversamente abili).
- Promuovere il turismo ambientale e il senso civico-ecologico delle nuove generazioni, riducendo l'uso improprio di tale aree ovvero l'accumulo di immondizia, rifiuti, oggetti abbandonati ecc.

MODALITÀ DI ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI

Gli interventi saranno attuati attraverso l'inserimento lavorativo di cittadini beneficiari in un ente cooperativo gestore individuato dall'azienda consortile per la gestione delle politiche sociali nell'ambito A01 nell'ambito attraverso procedure selettive ai sensi delle norme vigenti.

Il gestore assicurerà interventi di inclusione attraverso la stipulazione di contratti individuali di lavoro a tempo determinato e parziale per 12 ore settimanali della durata di mesi uno

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

- falciatura completa di erba di parchi e aree verdi;
- attività di manutenzione delle aiuole e delle fioriere pubbliche;

- attività di manutenzione delle fasce stradali comunali;
- interventi di manutenzione ordinaria sul patrimonio arboreo;
- operazioni varie di manutenzione ordinaria consistenti nell'esecuzione di interventi urgenti relativi a servizi e lavori accessori di decoro urbano;
- riparazioni e manutenzione delle attrezzature presenti, consistenti nella sostituzione di piccole parti deteriorate e/o mancanti (staccionate, panchine, fontanelle, tavoli ecc.); segnalazione agli Uffici Tecnici comunali delle varie emergenze straordinarie che dovessero scaturire nel corso delle prestazioni di lavoro;
- operazioni di pulizia ed asportazione di qualsiasi tipo di rifiuto presente sull'area verde oggetto di lavorazioni, svuotamento dei contenitori e cestini porta rifiuti e raccolta a terra di eventuali rifiuti, rifilatura dei bordi, di scoline, scarpate di giochi e arredi di varia natura, asportazione di tutte le erbe infestanti di varie superfici coperte quali pavimentazioni, grigliati, marciapiedi ecc. nonché eliminazione di polloni.

RISULTATI ATTESI

E' ormai ampiamente condiviso che le aree verdi rappresentano uno dei principali luoghi di aggregazione dei cittadini. Per questo è necessario renderle più efficienti dotandole di maggiori servizi e sviluppando azioni di miglioramento nell'ottica della sostenibilità ambientale.

Uno standard qualitativo elevato rende, infatti, le aree verdi attrattive non solo per i cittadini, ma anche per il sistema imprenditoriale, accademico, scolastico e professionale; creare sinergie fra queste diverse realtà è anche economicamente utile sia per il pubblico che per il privato.

MONITORAGGIO E VERIFICA DELLE ATTIVITÀ SVOLTE

I beneficiari inseriti nel percorso di inclusione lavorativa dovranno svolgere le attività assegnate dal contratto individuale a tempo determinato con impegno e secondo gli orari stabiliti. L'assistente sociale con il supporto di un dipendente del Comune incaricato quale RUP territoriale verificherà l'andamento del progetto, anche attraverso sopralluoghi durante le ore di servizio.



ambito/A1 pianosociale

**AZIENDA CONSORTILE
PER LA GESTIONE DELLE POLITICHE SOCIALI NEI
COMUNI DELL'AMBITO TERRITORIALE N. A1**

Via FONTANANUOVA – 83031 Ariano Irpino

Avviso pubblico

“Inclusione lavorativa per adulti con disagio sociale “

Il Direttore Generale dell’Azienda Consortile A01

Premesso:

Che l’Assemblea Consortile dei Comuni dell’Ambito territoriale A1, con deliberazione n. 9 del 11 novembre 2016, ha approvato la programmazione della I annualità del III PSR 2016/2018;

Che la Regione Campania giusto D.D. n. 45 del 12/04/2017 ha attestato la conformità del piano sociale presentato dall’Ambito territoriale A01;

Che il Piano di zona dell’Ambito territoriale A01 - I annualità III PSR - servizio 2 - contributi economici in forma diretta ad integrazione del reddito prevede nell’ambito delle politiche di contrasto alla povertà e del disagio sociale l’erogazione di voucher lavoro a beneficio di soggetti che versano in obiettive condizioni di svantaggio e limitata integrazione sociale;

Che la programmazione relativa alla I annualità del III Piano sociale di zona triennale prevede che il finanziamento del servizio predetto avvenga utilizzando le risorse della compartecipazione capitaria dei Comuni dell’Ambito territoriale al FUA (Fondo Unico d’Ambito) per l’importo complessivo di €. 100.361,97;

Considerato:

- Che nel corso dell’annualità 2016 il servizio, se pur programmato, non è stato attivato anche in considerazione della modifica apportata alla disciplina dell’istituto del lavoro accessorio (Voucher) giusto Decreto Legge n. 25/17;
- Che in relazione alle sollecitazioni pervenute dai Comuni dell’Ambito territoriale è fondamentale provvedere alla realizzazione di tale servizio attraverso la riconversione delle

modalità attuative dello stesso;

- Che il predetto servizio potrà essere attuato attraverso la instaurazione di contratti individuali di lavoro a tempo parziale e determinato per l'inclusione sociale e lavorativa di adulti in condizioni di disagio sociale provvedendo alla riconversione del servizio n. 2, contributi economici in forma diretta ad integrazione del reddito (voucher per l'inclusione sociale) in aggiornamento della II annualità del piano di zona sociale III PSR 2016/2018;

Visto:

- Le indicazioni operative relative alla programmazione dei servizi dei Piani Sociale contenute DD 345/2016;
- Gli atti della programmazione relativi al Piano sociale di Zona della I annualità del III PSR 2016/2018 - servizio n. 2 cod. G10 - *Voucher per l'inclusione sociale* -;
- Il D.D. 45/17 che attesta la conformità del Piano sociale di Zona proposto dall'ambito territoriale A1;
- La Legge Regionale 11/2007;
- Il regolamento dell'Ambito territoriale A01 disciplinante l'accesso ai servizi prioritari approvato con deliberazione dell'assemblea consortile n. 9 dell'11/11/2016
- Lo Statuto dell'azienda speciale consortile per la gestione associata delle politiche sociali nei Comuni dell'ambito territoriale A1.

Rende noto

Che l'Azienda Consortile per la Gestione delle Politiche Sociali nei Comuni dell'Ambito Territoriale, di seguito Ambito A 01, in esecuzione della delibera del CDA n. 61 del 06/11/2017 e per l'effetto dell'atto di determinazione n. 363 del 09/11/2017 emana il presente bando pubblico per la presentazione da parte dei Comuni dell'Ambito A 01 di progetti volti a promuovere l'inclusione sociale e lavorativa dei soggetti che sono a rischio di emarginazione, disadattamento sociale o in condizioni di disagio, mediante la somministrazione da parte del gestore di contratti individuali di lavoro a tempo determinato e parziale.

Articolo 1 Amministrazione committente

- Azienda Speciale Consortile per la Gestione associata delle Politiche Sociali nei Comuni dell'Ambito Territoriale A1, Via Fontanuova, 83031, Ariano Irpino (AV), per brevità, d'ora in avanti, ASC A1
- Profilo committente web site www.pianosociale-a1.it
- Cod. AUSA 0000328241
- Punti di contatto:
- Per qualsiasi chiarimento è possibile contattare l'Ufficio di Piano dell'Ambito Sociale A1 dalle ore 10 alle ore 13 dal lunedì al venerdì, al numero 0825 / 872441, interni 6005/6011 Via Fontanuova, 83031, Ariano Irpino (AV)
- Tel. 0825.872441 – FAX 0825.873274 -
- e-mail: info@pianosociale-a1.it

- e-mail PEC: consorzioal@legalmail.it.

Articolo 2 Oggetto del bando

- 2.1 Denominazione: Inclusione lavorativa per adulti in condizioni di vulnerabilità sociale o a rischio di esclusione.
- 2.2 Beneficiari finali: persone adulte residenti nei Comuni afferenti all'Ambito A01 a rischio di emarginazione e/o in condizioni di disagio sociale.
- 2.3 Descrizione: progetti volti a promuovere l'inclusione sociale e lavorativa dei soggetti che sono a rischio di emarginazione, esclusione sociale o in condizioni di disagio mediante la somministrazione di contratti individuali di lavoro a tempo determinato e parziale.
- 2.4 Gli enti che possono proporre i progetti: i Comuni dell'Ambito Territoriale A 01.
- 2.5 Attività previste: lavori di pubblica utilità costituiti da interventi di pulizia stradale e di spazi esterni, manutenzione del verde pubblico, pulizia uffici pubblici, sorveglianza di attraversamenti pedonali etc.

Articolo 3 Durata

Il presente bando ha efficacia per la durata del III PSR 2016/2018.

Il termine per la presentazione delle istanze e delle relative proposte progettuali decorre dalla data di trasmissione del presente bando in Profilo committente web site www.pianosociale-a1.it fino alla data di conclusione del III PSR – 31 dicembre 2018.

Articolo 4 Enti che possono proporre istanza

Gli enti che possono proporre istanza e le corrispondenti proposte progettuali sono i Comuni dell'Ambito territoriale A 01 e precisamente i Comuni di: Ariano Irpino, Casalbore, Greci, Montecalvo, Montaguto, Savignano Irpino, Villanova del Battista, Zungoli, Vallata, Carife, Castel Baronia, San Nicola Baronia, San Sossio Baronia, Scampitella; Trevico, Vallesaccarda, Grottaminarda, Flumeri, Frigento, Melito Irpino, Sturno, Bonito, Fontanarosa, Gesualdo, Luogosano, Mirabella Eclano, Paternopoli, Sant'Angelo all'Esca, Taurasi.

Articolo 5 Proposte progettuali e descrizione degli interventi.

I Comuni dell'Ambito territoriale A 01 potranno proporre progetti finalizzati a promuovere l'integrazione lavorativa di cittadini adulti in condizioni di disagio o a rischio di esclusione sociale e povertà.

Le proposte progettuali dovranno riguardare l'attuazione di lavori di pubblica utilità costituiti da

servizi di pulizia stradale e di spazi esterni, manutenzione del verde pubblico, pulizia uffici pubblici, sorveglianza di attraversamenti pedonali etc. mediante instaurazione di contratti individuali di lavoro a tempo determinato e parziale nella gestione del soggetto attuatore individuato con procedura ai sensi del D.lgs. 50/2016.

L'entità economica relativa al finanziamento delle attività progettuali proposte dai comuni non potrà eccedere l'importo derivante dall'applicazione della formula sotto riportata:

$$A / B \times C = \text{importo proposta progettuale ammissibile}$$

A= stanziamento complessivo dell'Intervento annualità 2016/2018

B= numero complessivo di residenti nei comuni dell'ambito territoriale A1 alla data di emanazione del presente avviso

C= numero di residenti alla data di emanazione del presente avviso nel Comune che propone il progetto.

Nel caso in cui i Comuni proponenti intendessero estendere la durata degli interventi e/o il numero dei beneficiari eccedendo il limite degli stanziamenti ordinari previsti dal presente bando gli stessi potranno richiedere di incrementare il quantitativo economico relativo alla proposta progettuale determinando l'impiego aggiuntivo di risorse fuori FUA stipulando a questo fine apposito contratto di servizio regolante termini, modalità ed impegni finanziari per l'estensione degli interventi di inclusione sociale e lavorativa proposti.

Limitatamente ai Comuni con popolazione residente inferiore a 1500 abitanti è ammessa la possibilità, ferme restando l'applicazione della medesima disciplina prevista dal presente bando per la presentazione dei progetti e la loro ammissibilità, di avvalersi, in modalità residuale, dell'utilizzo dell'istituto del lavoro accessorio (Voucher) nel rispetto delle condizioni ed entro i limiti di ammissibilità e regolamentazione previste dal Decreto Legge n. 25/17.

Qualora i Comuni, in applicazione del precedente comma, ritenessero di avvalersi, in modalità residuale, dell'utilizzo dell'istituto del lavoro accessorio, gli stessi dovranno provvedere ad acquisire autonomamente i Voucher nel rispetto delle condizioni ed entro i limiti di ammissibilità e regolamentazione previste, trasmettendo all'ambito territoriale gli atti di rendiconto degli interventi effettuati.

Art. 6

Finanziamento

Fonte di finanziamento: importo della compartecipazione capitaria dei comuni al FUA dell'ambito territoriale A 01 prevista per il finanziamento degli interventi di inclusione lavorativa di adulti in condizioni di disagio sociale – in riconversione del servizio n. 2, contributi economici in forma diretta ad integrazione del reddito (voucher per l'inclusione sociale).

Quantitativo economico previsto per il triennio del PSR 2016/2018 EURO 301.085,91.

Art. 7

Modalità di attuazione

La modalità di attuazione degli interventi è costituita dall'inserimento lavorativo dei cittadini beneficiari in ente cooperativo gestore individuato previo esperimento di procedura selettiva pubblica ai sensi del D.lgs. 50/2016 così come modificato dal D.lgs. 56/2017.

Il gestore, aggiudicatario della procedura, relativamente al biennio 2017/2018, assicurerà gli interventi di inclusione lavorativa a vantaggio dei cittadini in condizioni di vulnerabilità sociale mediante la stipulazione di contratti individuali di lavoro tempo determinato e parziale per 12 ore settimanali della durata di mesi 1 con applicazione della tariffa aziendale oraria comprensiva di retribuzione ed ogni altro onere previsto dai CCNL delle cooperative sociali Livello B1 – addetto alla pulizia, sorveglianza ed assolvimento di commissioni generiche di Euro 16,34.

Il sistema integrato locale dei servizi sociali, attraverso gli interventi di inclusione lavorativa, intende offrire alle persone in condizioni di difficoltà e vulnerabilità sociale la opportunità di sperimentare le proprie capacità ed abilità spendibili nel mercato del lavoro, incentivare la formazione professionale, valorizzare le risorse personali, migliorare competenze ed abilità nella prospettiva della OCCUPABILITA', incentivare l'autonomia delle persone e dei loro nuclei familiari, garantire forme di integrazione e sostegno al reddito di coloro che versano in condizioni di indigenza.

I requisiti in possesso dei beneficiari, modalità e criteri e procedimenti per l'attuazione degli interventi sono disciplinati dallo specifico Regolamento relativo agli interventi di inclusione lavorativa dell'ambito territoriale A1.

La concessione del beneficio al cittadino è alternativa alla concessione di ulteriori provvidenze rientranti in analoga tipologia d'intervento in attuazione di SIA o di REI.

Art. 8

Operatore economico gestore degli interventi

La stazione appaltante dell'Ambito territoriale A1 cod. AUSA 0000328241 individua in procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 del D.lgs. 50/2016, l'ente gestore degli interventi di inclusione lavorativa a beneficio dei cittadini adulti in condizioni di disagio sociale o a rischio di esclusione.

Il gestore aggiudicatario della procedura sarà provvisto delle seguenti caratteristiche:

- Idoneità professionale;
- Capacità economica e finanziaria;
- Capacità tecnica e organizzativa.

Lo stesso sarà in possesso dei seguenti requisiti:

- a) iscrizione alla C.C.I.A.A. per il settore di attività;
- b) non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016;
- c) di avere profilo giuridico di società cooperativa di tipo b), ovvero di possedere specifica abilitazione professionale allo svolgimento di attività relative all'inserimento lavorativo;
- d) fatturato globale realizzato negli ultimi tre esercizi (2014/2015/2016), almeno pari al doppio del valore del contratto;
- e) essere in possesso di certificazione UNI EN ISO 9001:2000.

L'aggiudicatario della procedura assicurerà su disposizione e mandato della stazione appaltante la instaurazione di contratti individuali di lavoro tempo determinato e parziale a beneficio dei cittadini adulti in condizioni di disagio sociale o a rischio di esclusione nel rispetto del capitolato d'oneri sottoscritto per la partecipazione alla procedura di gara e del CCNL delle cooperative sociali.

Articolo 9
Luogo di esecuzione del servizio

Il luogo di esecuzione del servizio è il territorio dei Comuni dell'Ambito territoriale A 01.

Il gestore degli interventi di inclusione lavorativa a beneficio dei cittadini adulti in condizioni di disagio sociale ai fini dell'aggiudicazione della procedura dovrà aver effettuato il sopralluogo dei territori ove è previsto lo svolgimento del servizio.

Articolo 10
Attività previste

I contratti individuali di lavoro tempo determinato e parziale stipulati per la inclusione lavorativa dei cittadini in condizioni di vulnerabilità sociale prevedono lo svolgimento di lavori di pubblica utilità quali la pulizia stradale e degli ambienti esterni, la manutenzione del verde pubblico, la sorveglianza degli attraversamenti pedonali, la pulizia degli uffici pubblici.

Le attività e le mansioni che i cittadini beneficiari dovranno eseguire sono quelle individuate dal CCNL delle cooperative sociali per il livello A ex 1 – addetto alla pulizia, alla sorveglianza e custodia locali, assolvimento di commissioni ausiliarie.

Articolo 11
Modalità di presentazione delle istanze e della documentazione a corredo.

A decorrere dalla trasmissione del presente bando in profilo istituzionale web site www.pianosociale-a1.it e fino alla conclusione del III PSR 2016/2018 – 31 dicembre 2018 i Comuni dell'Ambito territoriale A 01 potranno presentare la proposte progettuali relative agli interventi di inclusione lavorativa di adulti in condizioni di vulnerabilità e disagio sociale.

La documentazione relativa alle proposte progettuali dovrà essere trasmessa esclusivamente a mezzo PEC e dovrà essere costituita da:

1. Istanza di partecipazione al Bando "Interventi di inclusione lavorativa di adulti in condizioni di vulnerabilità e disagio sociale" a firma del Sindaco del Comune indicante l'importo del progetto ed il numero dei cittadini beneficiari.
2. Atto di deliberazione relativo all'approvazione della proposta progettuale con indicazione dello importo relativo alle risorse economiche rientranti nella compartecipazione capitaria al FUA destinate alla sovvenzione agli interventi.
3. Copia dell'ordinativo di pagamento attestante il trasferimento all'Azienda consortile per la gestione associata delle politiche sociali nei comuni dell'Ambito territoriale A1 delle risorse destinate alla sovvenzione degli interventi di inclusione lavorativa previsti dalla proposta progettuale aumentato delle spese relative al tutoraggio degli interventi calcolate nella misura del 7% dell'importo progettuale proposto.
4. La scheda finanziaria di dettaglio relativa alla proposta progettuale.
5. Relazione resa dell'assistente sociale responsabile del Punto sociale locale attestante:
 - a. La effettiva situazione di disagio sociale del cittadino beneficiario e del suo nucleo familiare;
 - b. La presa incarico sociale effettuata dal case manager rinvenibile da monitoraggio dei tracciati del Sistema Sociale Informativo dell'Ambito territoriale A1.

- c. Indicazione delle risorse personali e familiari e delle attitudini soggettive nella disponibilità dei beneficiari.
 - d. Individuazione dell'attività lavorativa più idonea alla realizzazione del progetto di inclusione sociale del cittadino beneficiario.
 - e. L'acquisizione dell'attestazione dell'ISEE in corso di validità prodotta dal cittadino beneficiario.
 - f. Sussistenza dei requisiti in possesso dei prestatori resa ai sensi della Legge n.92 del 28/06/2012 e del regolamento di ambito disciplinante l'accesso ai servizi prioritari.
6. Altra documentazione ritenuta pertinente.

Articolo 12 Organo collegiale di istruttoria tecnica

Il Direttore Generale di ASC A1 designa con proprio provvedimento i componenti dell'organo consultivo collegiale nella competenza di istruire e di esprimere il parere tecnico di congruità riguardo alle proposte progettuali di inclusione lavorativa prodotte dai Comuni.

L'organo collegiale designato esprime il parere di conformità riguardo alla eseguibilità tecnica ed alla ammissibilità delle proposte progettuali.

Il parere espresso dall'organo designato pur non essendo vincolante è obbligatorio.

Nei casi di difformità delle proposte progettuali l'organo collegiale, nello svolgimento delle attività istruttorie, richiede ai comuni, assegnando un termine, di integrare e/o regolarizzare la documentazione e i progetti prodotti.

L'organo è costituita da tre componenti individuati in seno al personale della struttura tecnica dell'Ambito territoriale A 01.

Articolo 13 Modalità istruttoria di valutazione delle istanze prodotte

Entro 10 giorni dal ricevimento dalle proposte progettuali da parte dei comuni si riunisce l'organo collegiale designato che esprime un parere di conformità riguardo ad eseguibilità tecnica ed ammissibilità delle istanze pervenute.

A conclusione della attività istruttoria, condotta in ordine all'ammissibilità delle proposte progettuali e della documentazione pervenute, l'organo collegiale designato, previa uniforme verbalizzazione, tramette al Responsabile Unico del procedimento l'esito dell'attività istruttoria condotta ed esprime il parere di conformità ed eseguibilità tecnica relativo ai progetti.

Il Responsabile unico del procedimento, acquisito il parere consultivo obbligatorio reso dall'organo collegiale consultivo, con proprio provvedimento, fermo restando il parere di regolarità contabile e finanziaria reso, determina l'ammissibilità delle proposte progettuali e conferisce mandato all'ente gestore, individuato giusto aggiudicazione della procedura esperita nel rispetto delle disposizioni del D.lgs. 50/2016, di eseguire gli interventi di inclusione lavorativa previsti a beneficio dei cittadini adulti in condizioni di vulnerabilità e disagio sociale individuati in relazione all'attuazione dai progetti ammessi.

Articolo 14
Personale preposto alla gestione tecnica degli interventi

Il personale dell'ambito territoriale A1 assegnato al servizio sociale professionale assicurerà gli interventi relativi alla presa in carico dei cittadini ed ogni altra prestazione di competenza da produrre a supporto delle attività di programmazione ed attuazione degli interventi di inclusione lavorativa realizzate dai Comuni proponenti.

L'ambito territoriale A 01 assicurerà le prestazioni del personale direttivo ed amministrativo per la gestione degli interventi di inclusione lavorativa ivi comprese le attività istruttorie, la emanazione di provvedimenti, le attività della stazione appaltante, la comunicazioni, il rendiconto.

L'attuazione degli interventi di inclusione lavorativa e le attività di tutoraggio relative ai cittadini beneficiari saranno realizzate dal personale dell'ente gestore individuato in esecuzione del capitolato d'oneri disciplinante l'esecuzione del servizio.

I Comuni proponenti destineranno alla gestione tecnica e delle attività di tutoraggio una quota del 7% incrementale delle risorse destinate alle attività di inclusione programmate.

Art. 15
Responsabile unico del procedimento

Ai sensi della Legge 241/90 il responsabile unico del procedimento è il Dott. Vincenzo SOLOMITA

Articolo 16
Trattamento dei dati personali

Con la finalità di assicurare il rispetto delle disposizioni del D.lgs. n.196/2003, i dati, gli elementi ed ogni altra informazione acquisita per l'espletamento della presente procedura saranno trattati dall'amministrazione esclusivamente per lo svolgimento della stessa assicurando l'assoluta sicurezza e riservatezza nel trattamento dei dati sia con sistemi digitali che manuali.

Il responsabile del trattamento dei dati ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 è il dott. Vincenzo SOLOMITA.

Art. 17
Informazioni Complementari

Tutti i documenti e/o atti menzionati nel presente bando sono disponibili per la consultazione in Albo Pretorio digitale dell'Azienda speciale consortile A1 consultabile in accesso al web site dell'amministrazione www.pianosociale-a1.it.

Per qualsiasi chiarimento è possibile contattare l'Ufficio di Piano dell'Ambito Sociale A1 dalle ore 10 alle ore 13 dal lunedì al venerdì, al numero 0825 / 872441, interni 6005/6011.

Art. 18
Controversie

Per qualsiasi controversia nascente dall'applicazione e/o dall'interpretazione del presente atto sarà

competente il Foro di Benevento.

Art. 19
Rivio

Tutto quanto non espressamente previsto nel presente bando è fatto rinvio alle disposizioni di legge e regolamentari vigenti in quanto applicabili disciplinanti la materia.

Ariano Irpino, il 09/11/2017

Parere di regolarità tecnica e contabile *
(Art. 49, comma 1 del D.lgs 18-08-2000 n. 267)

Articolo 49 (1)

Pareri dei responsabili dei servizi.

1. Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta e al Consiglio che non sia mero atto di indirizzo deve essere richiesto il parere, in ordine alla sola regolarità tecnica, del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile. I pareri sono inseriti nella deliberazione.

2. Nel caso in cui l'ente non abbia i responsabili dei servizi, il parere è espresso dal segretario dell'ente, in relazione alle sue competenze.

3. I soggetti di cui al comma 1 rispondono in via amministrativa e contabile dei pareri espressi.

4. Ove la Giunta o il Consiglio non intendano conformarsi ai pareri di cui al presente articolo, devono darne adeguata motivazione nel testo della deliberazione.»;

(1) articolo così sostituito da art. 3, comma 1, lett. b) DL 10.10.2012, n. 174

Sulla proposta di deliberazione da sottoporsi :

Alla Giunta Comunale

Oggetto: Partecipazione all'Avviso Pubblico dell'Azienda Consortile per la gestione delle politiche sociali nei comuni dell'Ambito Territoriale n. A1. Approvazione Progetto.

Si esprime il seguente parere da parte del:

X Responsabile della regolarità tecnica

X Responsabile della regolarità contabile

FAVOREVOLE

Dichiarano, altresì, ai sensi del P.T.P.C. 2018/2020, approvato con Deliberazione di G.C. n. 12 del 30.01.2018, l'insussistenza dell'obbligo di astensione e di non essere quindi in posizione di conflitto di interesse.

Il Responsabile del Settore E.F.
Rag. Giuseppina Consorti



Il Responsabile del Settore E.F.
Rag. Giuseppina Consorti

*** da allegarsi al verbale di deliberazione**

Approvato e sottoscritto:

IL SINDACO
f.to DI GIORGIO CARMINE

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to IORIO PAOLA

Prot. Nr. 254 /ALBO

Si attesta che la presente deliberazione è stata oggi affissa all'Albo Pretorio Comunale e vi rimarrà per giorni 15.

Dalla Residenza Municipale lì, 24-05-2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to IORIO PAOLA

È copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza Municipale lì, 24 MAG. 2018

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Iorio Paola



Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti di Ufficio

ATTESTA

- A* CHE la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 17-04-2018
perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4);
- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3);

Dalla Residenza Municipale lì, 18-04-2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.P. IORIO PAOLA